P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera

"Asilo Caduti in Guerra"

Scuola dell'Infanzia
ASILO CADUTI IN GUERRA

Triennio

2025/2026 2026/2027 2027/2028

Contatti **5**
Premessa **5**
La Scuola e il suo Contesto **6**
Contesto Storico **6**
Ente gestore 7
Comune di Riferimento 8
La cornice di riferimento pedagogico **8**
Idea di educazione 8
Il bambino come persona in crescita 9
La scuola come ambiente di crescita 9
Il patto educativo e corresponsabilità con le famiglie 10
Risorse Professionali e Strutturali **11**
Risorse professionali e organizzazione del personale 11
Formazione e Aggiornamento del personale 12
Ruolo dell'équipe educativa 12
Struttura e Organizzazione 14
Attrezzature e ambienti di apprendimento 15
Sicurezza 16
Organizzazione dell'orario scolastico e dei servizi aggiuntivi 16
La programmazione didattica **19**
Offerta formativa 19
I campi di esperienza come struttura del curricolo e sviluppo delle competenze 20
Costruire l'identità e la cittadinanza: Il sé e l'altro 20
Il corpo come strumento di conoscenza e di espressione: Il corpo e il movimento 21
Esprimersi, creare, immaginare: Immagini, suoni e colori 21
Comunicare, pensare, dare significato: I discorsi e le parole 21
Esplorare, osservare, comprendere: La conoscenza del mondo 22
Un curricolo unitario orientato alle competenze 22
Il bambino al centro: ambienti flessibili che educano 23
La valutazione come processo di ricerca educativa 24
La documentazione Pedagogica 25
Inclusione e personalizzazione dei percorsi educativi 25
Attività di ampliamento dell'offerta formativa 26
Uscite didattiche 27
Momenti di festa e ricorrenze significative 27
Continuità educativa e didattica 28

Piano di Miglioramento.....29

PIANO DI MIGLIORAMENTO – AZIONI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... 29

Conclusione.....29

Contatti

Scuola dell'Infanzia e Sezione primavera "Asilo Caduti in Guerra"

Via Reano 2, Buttigliera Alta (TO)

📞0119321498

✉️asilo.cadutiinguerra@alice.it

Scuola paritaria riconosciuta con Decreto del 27/02/2000 ai sensi della L. 62/2000

Codice meccanografico TO1A15100G

Premessa

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale della scuola e ne dichiara l'identità progettuale e culturale. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. n. 275/1999, della Legge n. 62/2000, della Legge n. 107/2015 e dal D.M. 254/2012. Il presente P.T.O.F. contiene le scelte relative al metodo educativo e dell'offerta formativa esplicita attraverso "la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nella loro autonomia (art.3 Legge 107 del 13 luglio 2015)". Il P.T.O.F. è stato elaborato dal collegio docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia. L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata condivisa con il C.d.A dell'ente gestore della scuola e ha valore per gli anni scolastici 2025/2026- 2026/2027-2027/2028 resa pubblica alle famiglie

La Scuola e il suo Contesto

Contesto Storico

La scuola dell'infanzia *Caduti in Guerra* sorge in **Via Reano 2, a Buttigliera Alta**, in una posizione centrale e altamente simbolica, proprio **di fronte alla Chiesa parrocchiale**. La sua collocazione non è casuale: fin dalla sua origine, la scuola è pensata come punto di incontro tra vita educativa, memoria storica e comunità, diventando nel tempo un vero e proprio riferimento per l'intero paese.

Oggi è una **scuola paritaria**, ma conserva intatto il significato profondo che ne ha accompagnato la nascita.

Fondata nel **1932**, la scuola nasce con un intento chiaro e fortemente civile: **commemorare i Caduti in Guerra** del territorio. L'asilo non viene concepito come un semplice edificio scolastico, ma come un **"monumento vivo"**, un luogo in cui il ricordo dei caduti potesse essere custodito e tramandato attraverso la vita quotidiana e l'educazione dei più piccoli, reso visibile dalle **due lapidi poste all'ingresso della scuola**.

La dimensione storica e simbolica della scuola si rinnova ogni anno attraverso **due momenti di commemorazione ufficiale**, che vedono la partecipazione del **Sindaco** e delle **associazioni presenti sul territorio, in particolare gli Alpini**. In queste occasioni, la scuola diventa il centro di una memoria condivisa, capace di unire generazioni diverse: chi ricorda e chi impara a ricordare.

Nei primi decenni di attività, la gestione della scuola era affidata al **Parroco**, alle **suore coadiuvanti** e ad alcuni **laici volontari**, riflettendo un modello educativo profondamente radicato nella tradizione cattolica e nel servizio alla comunità. Questo assetto rimane stabile fino al **1990**, quando la scuola attraversa una fase di importante trasformazione: la gestione amministrativa e il personale vengono affidati **interamente a laici**, segnando un cambiamento strutturale significativo.

Nel **1991**, la scuola viene **totalmente privatizzata**, pur mantenendo una natura **non a scopo di lucro**. Viene stipulata una **Convenzione triennale con il Comune di Buttigliera Alta** e la gestione è affidata a un **Consiglio di Amministrazione**, all'interno del quale il **Parroco del paese è membro di diritto**, a testimonianza del legame costante con la comunità ecclesiale. Accanto a questo organo opera il **Collegio dei Sindaci**, con il compito

di vigilare sull'amministrazione dell'Ente. Tutti gli amministratori svolgono il loro ruolo **a titolo volontario**, rafforzando l'idea di servizio e responsabilità collettiva.

Nonostante i cambiamenti organizzativi, la scuola **non perde la propria identità,**ma anzi acquisisce una struttura più stabile, organizzata e attenta alle esigenze reali delle famiglie e dei bambini.

La dimensione religiosa si manifesta nella quotidianità scolastica, attraverso gesti semplici ma significativi, come la **preghiera di ringraziamento prima del pranzo** o la realizzazione del **Presepe**, che ogni Natale i bambini costruiscono con lavori pensati e realizzati a mano ed espongono in Chiesa.

Nel corso dei decenni, la scuola *Caduti in Guerra* ha mantenuto un **ruolo centrale nella vita del paese**, diventando un luogo carico di memoria e affetto. Molti bambini che l'hanno frequentata sono oggi genitori e nonni, a dimostrazione di una continuità generazionale che rafforza il valore storico e sociale dell'istituzione. Attualmente, la scuola è organizzata in **tre sezioni dell'infanzia eterogenee**, affiancate da una **sezione primavera**, rispondendo in modo concreto ai bisogni educativi del territorio.

Ente gestore

La nostra Scuola è gestita da un **Consiglio d'Amministrazione**, eletto durante l'Assemblea dei soci, composto da 7 persone:

n°1 Presidente

n°1 Vicepresidente

n°5 consiglieri

Il **Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)** svolge compiti direttivi nella gestione complessiva della Scuola dell'Infanzia, assumendo le responsabilità amministrative e civili. La direzione gestionale è affidata al **legale rappresentante della scuola, Don Franco Gonella**.

La scuola è inoltre supportata dalla presenza di una **Direttrice** e di una **Coordinatrice scolastica**, che si occupano della gestione organizzativa dell'istituto, incaricata di supervisionare il coordinamento pedagogico-didattico, sostenere le insegnanti nello sviluppo

delle attività educative, curare la progettazione formativa e favorire il collegamento tra scuola, famiglie e territorio.

La Scuola dell'Infanzia "Caduti in Guerra" è **associata alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) della provincia di Torino Asti Alessandria**, che supporta le attività delle scuole paritarie, promuovendo il confronto tra istituzioni e partecipando alla rete di coordinamento pedagogico-didattico provinciale, con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e offrire sostegno nella progettazione educativa.

La scuola si avvale anche della collaborazione di **esperti esterni della FISM**, che forniscono consulenze pedagogiche, didattiche e specialistiche a supporto del percorso formativo dei bambini.

Comune di Riferimento

Il **Comune di Buttigliera Alta** sostiene la Scuola dell'Infanzia "Caduti in Guerra" mediante una **Convenzione triennale**, attraverso la quale riconosce il valore sociale ed educativo del servizio offerto alla comunità. Il Comune collabora al funzionamento della scuola garantendo supporto istituzionale e contribuendo, nei limiti delle proprie competenze, al sostegno economico e organizzativo, favorendo la continuità del servizio educativo, il diritto all'educazione dei bambini del territorio e il raccordo tra la scuola e il contesto locale. La scuola **accoglie e partecipa attivamente alle proposte, ai progetti educativi e alle iniziative promosse dal Comune**, inclusi i **progetti di continuità educativa con le scuole primarie**, contribuendo così a un percorso educativo coerente e integrato sul territorio.

.

La cornice di riferimento pedagogico

Idea di educazione

La nostra scuola concepisce l'educazione come un processo di crescita che nasce dalla relazione e si costruisce quotidianamente attraverso la cura, l'ascolto e l'attenzione autentica al singolo bambino.

Ogni scelta educativa parte dal riconoscimento che **non esistono bambini uguali**, ma percorsi di sviluppo differenti, tempi personali e modalità uniche di apprendere e di stare nel mondo. Per questo la Scuola organizza il proprio agire educativo in modo flessibile, prevedendo momenti di lavoro di gruppo e **spazi intenzionali di relazione individualizzata**, nei quali l'insegnante accompagna il bambino in modo mirato, sostenendone le risorse e aiutandolo ad affrontare eventuali fragilità.

L'educazione è intesa come accompagnamento globale della persona: **non solo sviluppo delle competenze, ma crescita emotiva, relazionale e valoriale.** In questa prospettiva, la Scuola promuove atteggiamenti di rispetto, attenzione all'altro, collaborazione ed empatia, favorendo un clima educativo sereno e accogliente, in continuità con l'esperienza familiare.

Il bambino come persona in crescita

Il bambino è riconosciuto come **persona competente fin dalla prima infanzia**, capace di esprimere bisogni, emozioni, idee e strategie personali di apprendimento. È un soggetto attivo, che costruisce conoscenze attraverso l'esperienza, il gioco, l'esplorazione e il confronto con gli altri.

Ogni bambino viene osservato e accolto nella sua globalità: aspetti cognitivi, corporei, emotivi, relazionali ed espressivi sono considerati parti inscindibili di un unico percorso di crescita. Le difficoltà non vengono lette come limiti, ma come **segnali educativi** che richiedono ascolto, tempo e interventi mirati.

La vita di sezione e il gruppo dei pari rappresentano un contesto fondamentale di apprendimento: attraverso la condivisione, il confronto e la cooperazione, il bambino impara gradualmente a riconoscere sé stesso, a rispettare l'altro e a sviluppare competenze sociali ed emotive. In questo percorso, l'adulto ha il ruolo di guida attenta e discreta, capace di sostenere senza sostituirsi.

La scuola come ambiente di crescita

La Scuola si configura come **ambiente educativo pensato a misura di bambino**, nel quale ciascuno possa sentirsi accolto, riconosciuto e valorizzato.

L'organizzazione degli spazi, dei tempi e delle proposte educative è orientata allo **sviluppo armonico della persona nella fascia d'età 2–6 anni**, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le attività proposte favoriscono il fare, il pensare, il sentire e lo stare insieme, promuovendo autonomia, creatività, collaborazione e fiducia in sé.

Grande importanza è attribuita al lavoro di gruppo come esperienza di apprendimento e di crescita, ma sempre nel rispetto dell'individualità di ciascun bambino. La Scuola si impegna a creare un contesto nel quale l'attenzione all'altro, la cura delle relazioni e l'educazione all'empatia diventino pratiche quotidiane.

La Scuola opera come **comunità educante**, in dialogo costante con le famiglie e il territorio, con l'obiettivo di accompagnare ogni bambino in un percorso di crescita sereno, equilibrato e ricco di significato.

Il patto educativo e corresponsabilità con le famiglie

La Scuola riconosce nella famiglia il primo e fondamentale contesto educativo del bambino e considera la collaborazione scuola–famiglia un elemento imprescindibile per la qualità del percorso formativo.

Il **Patto Educativo di corresponsabilità** rappresenta l'impegno condiviso tra scuola e famiglia a operare in modo coerente e rispettoso per il benessere e la crescita armonica del bambino. Esso si fonda su una reciproca fiducia, sulla chiarezza dei ruoli e sulla condivisione di valori educativi comuni, nel rispetto delle specificità e delle competenze di ciascuna parte.

La Scuola promuove un dialogo costante e un ascolto attento dei genitori, accogliendone osservazioni, bisogni e proposte, nella convinzione che il confronto costruttivo favorisca una maggiore comprensione del percorso di crescita di ogni bambino. Allo stesso tempo, il Patto Educativo richiama la **responsabilità** delle famiglie a condividere e sostenere le scelte educative e organizzative della Scuola, nel rispetto delle regole, dei tempi e del progetto formativo proposto.

La comunicazione con le famiglie si realizza attraverso diversi momenti strutturati:

- **colloqui individuali**, programmati nel corso dell'anno scolastico e attivabili anche su richiesta, finalizzati alla condivisione del percorso educativo del bambino;
- **riunione di inizio anno**, durante le quali vengono presentate l'organizzazione della scuola, la progettazione educativo-didattica, le finalità educative e le modalità di collaborazione;
- comunicazioni scritte e strumenti informativi.

La Scuola predispone inoltre un'**agenda degli impegni**, che scandisce i principali momenti della vita scolastica (incontri, feste, uscite, scadenze organizzative), favorendo una partecipazione consapevole e una collaborazione attiva delle famiglie.

Risorse Professionali e Strutturali

Risorse professionali e organizzazione del personale

La qualità dell'offerta educativa della Scuola si fonda su un'équipe educativa strutturata e competente, composta da figure professionali con formazione adeguata e ruoli ben definiti.

I soggetti coinvolti nel progetto educativo sono:

- il **Gestore**, responsabile dell'indirizzo generale della Scuola;
- **L'Amministrazione**, sostiene e garantisce la realizzazione del progetto educativo, assicurando l'indirizzo gestionale e organizzativo della Scuola e favorendo le condizioni necessarie per la qualità dell'offerta formativa.
- Le **Insegnanti** guidate dalla figura della **Coordinatrice** e della **Direttrice Scolastica.**

Per la **Scuola dell'Infanzia** operano:

- 4 insegnanti di cui due part time e due full time.

Per la **Sezione Primavera (24–36 mesi)**:

- tre educatrici part time.

Il **personale ausiliario** comprende:

- Un'assistente all'infanzia part time.
- Una doposcuolista part time.
- Due operatrici part time.
- Una cuoca part time
- Amministratori volontari.

Il personale educativo possiede titoli coerenti con il profilo professionale richiesto (Laurea triennale in Scienze dell'Educazione, Diploma d'Istituto,Laurea Magistrale in Scienze della formazione). Tutto il personale impiegato nella nostra Scuola, ai sensi della Legge n. 62/2000, possiede i titoli e i requisiti necessari ed è assunto con CCNL FISM dal 01/07/2016 – 31/12/2018 stipulato tra FISM e le sigle sindacali il 14 giugno 2016.

La Direttrice è in possesso di **Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria.**

Formazione e Aggiornamento del personale

La qualità dell'offerta formativa è strettamente connessa alla **formazione continua** del personale educativo. La scuola promuove una cultura professionale fondata sulla riflessione, sulla ricerca pedagogica e sull'aggiornamento costante.

Il personale partecipa a percorsi di formazione e aggiornamento su tematiche educative attuali, quali la pedagogia attiva, l'educazione outdoor, l'inclusione, lo sviluppo emotivo e relazionale, la didattica per competenze e l'approccio 0–6. **La formazione è accompagnata da momenti di confronto in équipe, di condivisione delle pratiche e di progettazione collegiale, affinché le conoscenze acquisite si traducano in azioni educative coerenti e significative.**

L'aggiornamento professionale è inteso come strumento di crescita personale e collettiva, a beneficio dei bambini, delle famiglie e dell'intera comunità scolastica.

Ruolo dell'équipe educativa

La **Coordinatrice e la Direttrice didattico-educativa** svolgono un ruolo centrale nell'organizzazione e nella gestione della vita scolastica. Coordinano e sostengono il lavoro del corpo docente, promuovono un clima di collaborazione e curano i rapporti con le famiglie, con il Gestore e con il personale amministrativo.

Mantengono i collegamenti con la FISM, la Parrocchia, l'Istituto Comprensivo di riferimento, il Comune.

Si occupano della redazione della documentazione ufficiale, della convocazione e verbalizzazione dei Collegi docenti e degli incontri di équipe, nonché della documentazione delle attività. Ricoprono inoltre il ruolo di insegnanti di sezione,

Le **insegnanti di sezione** e le **educatrici della Sezione Primavera** rappresentano un punto di riferimento stabile per i bambini e per le famiglie. Accompagnano i bambini nel loro percorso di crescita, promuovendone lo sviluppo integrale attraverso competenze professionali, osservazione attenta e progettazione condivisa. Accolgono le famiglie in un clima di dialogo e collaborazione e partecipano attivamente al confronto educativo all'interno dell'équipe.

La Scuola dell'Infanzia e la Sezione Primavera condividono la medesima visione pedagogica, la progettazione didattica annuale, le esperienze educative, i momenti di festa e, laddove possibile, le uscite didattiche.

La **doposcuolista** supporta il funzionamento della Scuola occupandosi dei laboratori e delle attività proposte tra le ore 16 e le ore 17.30.

Il buon funzionamento della Scuola è inoltre sostenuto da:

- gli **amministratori,** che curano gli aspetti amministrativi e gestionali;

- la **cuoca**, responsabile della preparazione dei pasti nel rispetto delle norme igienico-sanitarie (HACCP), della gestione delle diete speciali e della collaborazione con la Coordinatrice nella definizione del menù;
- le **operatrici** responsabili della pulizia nel rispetto delle norme igienico-sanitarie per garantire uno spazio sicuro e pulito. Inoltre supportano l'accoglienza mattutina e le insegnanti.

- eventuali **tirocinanti**, inseriti nel rispetto della normativa vigente.

La Scuola è aperta alla collaborazione con enti e professionisti esterni coerenti con il Progetto Educativo Annuale: propone attività come il progetto di psicomotricità ,laboratori condotti da specialisti (inglese, musica arteterapia,francese, danza ecc..). È inoltre attivo l'affiancamento di una logopedista, a supporto del benessere dei bambini, delle famiglie e del personale educativo.

Struttura e Organizzazione

La scuola è strutturata in tre sezioni dell'infanzia eterogenee e una sezione primavera. Ogni sezione è organizzata con **diversi angoli e aree d'interesse**, che forniscono ai bambini un ricco assortimento di materiali sempre accessibili, quali l'angolo della lettura, della pittura,

del gioco simbolico, dei giochi di società, dello spazio morbido, dei giochi di costruzione, dello spazio dedicato agli animali e del gioco libero. **Tavoli a muro, facilmente adattabili, contribuiscono a rendere gli ambienti classe estremamente flessibili e funzionali.**

E' presente ,inoltre, un ampio **salone polifunzionale**, dotato di strutture per attività motorie e ludiche, che permette la realizzazione di giochi liberi e strutturati, attività sportive, musicali e di danza, fungendo da spazio versatile e adattabile alle esigenze di bambini e insegnanti.

La Scuola offre un servizio di **mensa interna**, attento alla qualità nutrizionale, al benessere dei bambini e alle corrette abitudini alimentari. Il servizio si avvale di un fornitore del territorio, privilegiando l'utilizzo di prodotti prevalentemente **biologici** e di filiera corta, nel rispetto della stagionalità e delle esigenze nutrizionali dell'età evolutiva.

Il menù scolastico è elaborato internamente ed è **approvato dall'ASL di riferimento**, che ne garantisce la conformità alle normative vigenti e ne verifica periodicamente la qualità e la sicurezza attraverso controlli regolari. Particolare attenzione è riservata alle diete speciali, predisposte su indicazione medica, assicurando un'alimentazione equilibrata e inclusiva per tutti i bambini.

Sono inoltre presenti una **biblioteca attrezzata** per svolgere varie attività laboratoriali, di un **ampio corridoio** per l'accoglienza e di un ampio **spazio esterno**, concepito come ambiente educativo a tutti gli effetti, articolato in aree **ludiche e didattiche** che favoriscono **l'esplorazione, la sperimentazione manuale e l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta**; lo spazio è dotato di orto, sabbiere e zone dedicate al gioco con materiali naturali, tra cui terra e fango, offrendo ai bambini occasioni significative di gioco libero e guidato, di contatto con la natura e di sviluppo sensoriale, motorio e creativo.

La scuola offre un'ampia varietà di attività didattiche, alcune delle quali coinvolgono l'intera sezione, mentre altre sono rivolte a gruppi di bambini della stessa età.

Per questo motivo, parallelamente alla suddivisione in **sezioni eterogenee,**i bambini vengono ulteriormente divisi in **gruppi omogenei,**costituiti da studenti provenienti da diverse sezioni ma appartenenti alla stessa fascia d'età. Tale articolazione risponde alle distinte esigenze di crescita e apprendimento degli studenti, offrendo contemporaneamente, una risposta differenziata alle specifiche competenze e abilità dei singoli.

All'interno delle sezioni eterogenee, i bambini più grandi assumono costantemente un ruolo attivo di guida e supporto nei confronti dei più piccoli,favorendo uno scambio reciproco di conoscenze e competenze tra i diversi gruppi di età e creando un ambiente educativo dinamico e inclusivo capace di stimolare la crescita e lo sviluppo integrale dei singoli.

Attrezzature e ambienti di apprendimento

La Scuola dell'Infanzia e la Sezione Primavera dispongono di **attrezzature e materiali didattici adeguati e coerenti con il progetto educativo**, pensati per sostenere lo sviluppo globale del bambino e favorire esperienze di apprendimento significative, in un ambiente sicuro, accogliente e stimolante.

In particolare, la Scuola è dotata di:

- una **biblioteca scolastica**, organizzata come ambiente morbido e raccolto, favorevole alla concentrazione e all'ascolto, con libri selezionati e adeguati all'età dei bambini, che affrontano temi diversi (emotivi, narrativi, relazionali, scientifici), promuovendo il piacere della lettura, il linguaggio e l'immaginazione. La biblioteca dispone uno spazio flessibile, adatto anche ad attività laboratoriali;

- **arredi e attrezzature per le aule scolastiche** (banchi, sedie, scaffali, armadietti), funzionali all'autonomia dei bambini,ma anche all'esigenza di mediazione con l'adulto,all'organizzazione degli spazi e alla realizzazione delle attività educative e didattiche;

- un **salone polifunzionale**, attrezzato con materiali e strumenti per attività motorie, psicomotorie ed espressive, quali strutture per l'arrampicata e la propriocezione, cerchi, percorsi sensoriali, corde, teli, tappeti, cubi di grandi dimensioni, giochi per l'esercizio della mira e una cassa musicale, favorendo lo sviluppo motorio, la coordinazione, la percezione corporea e il gioco simbolico;

- **attrezzature adeguate per il pranzo**, organizzate nel rispetto delle esigenze nutrizionali, relazionali e di autonomia dei bambini;

- Il **dormitorio**, presente nel salone polifunzionale e in una sezione per le sezioni dell'infanzia, e nella sezione di riferimento per la Sezione Primavera ,accogliente e funzionale, dotata di materiali forniti dalla Scuola (ad eccezione della coperta personale), pensata per rispondere ai bisogni di riposo e di benessere psicofisico dei bambini più piccoli;

- **giochi e materiali didattici**, strutturati e non strutturati, selezionati per favorire l'esplorazione, la manipolazione, la creatività, il problem solving e l'apprendimento attraverso il gioco;

- **strumenti digitali**, tra cui tablet, proiettore, tv e robot educativi, utilizzati come supporto alla documentazione educativa, alla progettazione e, in modo mirato e adeguato all'età, alle attività didattiche;

- uno **spazio didattico outdoor**, concepito come ambiente di apprendimento a cielo aperto, dotato di sabbiere, cucine per il gioco simbolico con materiali naturali (terra e fango) e orto, che offre ai bambini opportunità di sperimentazione sensoriale e manuale, di osservazione dei cicli naturali, di cura e responsabilità, favorendo il contatto diretto con la natura e lo sviluppo di competenze motorie, cognitive ed emotive.

Sicurezza

La scuola garantisce ambienti sicuri, curati e adeguati alle esigenze dei bambini, ponendo particolare attenzione alla **tutela della salute e al benessere psicofisico**. Gli spazi interni ed esterni sono progettati e mantenuti in modo da favorire l'autonomia, la libertà di movimento e l'esplorazione in condizioni di sicurezza.

Il personale educativo opera nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e prevenzione, adottando comportamenti responsabili e attenti alla cura quotidiana dei bambini. **La sicurezza è intesa non solo come protezione fisica, ma anche come costruzione di un ambiente emotivamente sicuro, in cui il bambino possa esprimersi, sperimentare e crescere con fiducia**

Organizzazione dell'orario scolastico e dei servizi aggiuntivi

La Scuola dell'Infanzia è operativa dalla prima settimana di settembre fino al **30 giugno**, secondo il calendario approvato dal **Consiglio della Scuola**, in riferimento al calendario scolastico ministeriale e regionale.

L'attività educativa si svolge dal **lunedì al venerdì** con un servizio giornaliero continuativo dalle **ore 9.00 alle ore 16.00**, prevedendo la possibilità di uscita intermedia alle **ore 13.00**, al termine del momento del pasto.

Per rispondere alle esigenze organizzative delle famiglie, la Scuola attiva:

- il **servizio di pre-scuola**, dalle **ore 7.30 alle ore 9.00**;

- il **servizio di post-scuola**, dalle **ore 16.00 alle ore 17.30**.

Tali servizi sono coperti dalle insegnanti e sono di carattere didattico : garantiscono accoglienza e sorveglianza dei bambini nel rispetto dei loro ritmi e bisogni, favorendo una gestione flessibile dei tempi di permanenza a scuola.

L'orario scolastico giornaliero è organizzato in modo strutturato e funzionale alle diverse attività educative e ai momenti di cura

ORARIO GIORNALIERO SCUOLA INFANZIA

07:30−09:00	Accoglienza Pre-Scuola
09:00−09:30	Ingresso, accoglienza e gioco libero
09:30-10:30	Attività seguiti in rapporto 1 a 1, gioco strutturato e spuntino
10:30-11:15	Attività didattiche in aula, laboratorio,salone.giardino didattico o outdoor
11:15- 11:30	Pausa igienica
11:30-12:00	Pranzo primo turno (il secondo turno svolgerà gioco libero)*
12:00-12:30	Pranzo secondo turno (il primo turno svolgerà gioco libero)*
13:00	Uscita Part Time
13:00-13:30	Pausa igienica e Visione guidata di contenuti audiovisivi
13:30-15:00	Riposo pomeridiano per i bambini di 3-4 anni e attività didattiche per i bambini di 5 anni
15:00-15:30	Gioco libero
15:30-16:00	Pausa igienica, merenda e attività didattiche in aula
16:00-17:30	Doposcuola:Attività ludiche e strutturate con uscita ad orario flessibile

*per garantire le norme di sicurezza e igiene i bambini mangeranno in due turni, intercambiabili settimanalmente.

ORARIO GIORNALIERO SEZIONE PRIMAVERA

07:30−09:00	Accoglienza Pre-Scuola
09:00−09:30	Ingresso, accoglienza e gioco libero
09:30-10:00	Momento di raccoglimento e spuntino
10:00-10:30	Attività didattiche in aula, laboratorio,salone.giardino didattico o outdoor
10:30-11:15	Cambio pannolini* e gioco strutturato
11:15-11:30	Pausa igienica
11:30-12:00	Pranzo
12:00-12:45	Gioco libero e cambio pannolini*
13:00	Uscita Part Time
13:00-15:00	Riposo pomeridiano
15:00-15:30	Gioco libero e cambio pannolini*
15:30-16:00	Pausa igienica e merenda
16:00-17:30	Doposcuola:Attività ludiche e strutturate con uscita ad orario flessibile

*il cambio pannolini avviene immediatamente quando necessario. E' garantito a tutti durante questa fascia oraria.

La programmazione didattica

Offerta formativa

Il curricolo della Scuola si fonda sui campi di esperienza delineati dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2018)**, assunti come cornice pedagogica e culturale entro cui si sviluppano tutte le proposte educative.

Tali campi non vengono intesi come ambiti separati o come anticipazioni disciplinari, ma come **contesti di vita, di relazione e di ricerca**, nei quali il bambino costruisce progressivamente competenze e conoscenze attraverso l'esperienza diretta.

In questa prospettiva, il curricolo della scuola è orientato allo sviluppo delle **Competenze Chiave Europee**, considerate come traguardi di crescita che si costruiscono fin dalla prima infanzia attraverso il fare, il pensare, il comunicare e lo stare con gli altri. Le competenze non sono oggetto di insegnamento diretto, ma **esito di esperienze significative, concrete e riflessive, che permettono al bambino di diventare soggetto attivo, curioso e capace di dare senso alla realtà.**

I campi di esperienza come struttura del curricolo e sviluppo delle competenze

Costruire l'identità e la cittadinanza: Il sé e l'altro

Il campo di esperienza ***Il sé e l'altro*** rappresenta la base sulla quale si costruisce l'intero percorso educativo, poiché riguarda lo sviluppo dell'**identità personale, della consapevolezza di sé e della capacità di vivere relazioni significative**. La scuola è il luogo in cui il bambino sperimenta quotidianamente il passaggio dall'esperienza individuale a quella collettiva, imparando a riconoscersi come persona unica e, allo stesso tempo, come parte di una comunità.

Attraverso la vita di sezione, le routine, il gioco e i momenti di confronto, il bambino è accompagnato a riconoscere le proprie emozioni, a esprimerle e a comprendere quelle degli altri. Le regole del vivere insieme vengono costruite a partire dall'esperienza concreta e condivisa, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili, collaborativi e rispettosi.

In questo campo di esperienza si pongono le basi della **competenza personale, sociale e di cittadinanza**, intesa come capacità di relazionarsi in modo positivo, di partecipare alla vita del gruppo, di sviluppare empatia e senso di appartenenza. L'adulto sostiene il bambino nel riflettere sulle proprie azioni, nel trovare soluzioni ai conflitti e nel maturare una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Il corpo come strumento di conoscenza e di espressione: Il corpo e il movimento

Nel campo di esperienza ***Il corpo e il movimento***, il bambino conosce il mondo attraverso l'azione. Muoversi, esplorare, sperimentare sono modalità fondamentali di apprendimento che permettono di sviluppare competenze motorie, cognitive ed emotive in modo integrato.

La scuola valorizza il movimento quotidiano, sia negli spazi interni sia all'aperto, **riconoscendo all'ambiente outdoor un ruolo centrale nel favorire esperienze autentiche di esplorazione, autonomia e relazione**. Correre, arrampicarsi, saltare, manipolare materiali naturali permette al bambino di costruire fiducia in sé, consapevolezza corporea e capacità di autoregolazione.

Inoltre, le uscite sul territorio permettono al bambino di avere una percezione maggiore di sé, del suo spazio nel mondo, delle competenze geografiche e spaziali e dell'orientamento.

Attraverso il corpo il bambino comunica, esprime emozioni e costruisce relazioni. Questo campo di esperienza contribuisce allo sviluppo della **competenza personale e sociale**, della capacità di prendersi cura di sé e del proprio benessere, e favorisce l'acquisizione di atteggiamenti di rispetto verso il corpo proprio e altrui.

Esprimersi, creare, immaginare: Immagini, suoni e colori

Il campo di esperienza ***Immagini, suoni e colori*** è lo spazio privilegiato dell'espressione creativa e della scoperta dei linguaggi non verbali. La scuola propone esperienze artistiche e sensoriali che permettono al bambino di esplorare materiali, suoni, forme e colori, sviluppando immaginazione, creatività e capacità di esprimere il proprio mondo interiore.

Le attività espressive non sono finalizzate alla produzione di un risultato prestabilito, ma al processo di ricerca e sperimentazione. Il bambino è incoraggiato a provare, combinare, trasformare e interpretare, sviluppando un pensiero divergente e flessibile.

Questo campo di esperienza contribuisce allo sviluppo della **competenza in materia di consapevolezza ed espressione** , permettendo al bambino di riconoscere e apprezzare diverse forme di espressione e di comunicare attraverso linguaggi molteplici.

Comunicare, pensare, dare significato: *I discorsi e le parole*

Nel campo di esperienza ***I discorsi e le parole*****,** il linguaggio è inteso come strumento fondamentale per costruire relazioni, organizzare il pensiero e dare significato all'esperienza. **La scuola crea contesti comunicativi ricchi e stimolanti, nei quali il bambino è incoraggiato a raccontare, descrivere, spiegare, ascoltare e confrontarsi.**

Il linguaggio si sviluppa a partire dall'esperienza concreta: il bambino verbalizza ciò che vive, rielabora le esperienze condivise, costruisce narrazioni personali e collettive. La lettura di storie, la conversazione e il gioco simbolico diventano occasioni per arricchire il lessico e sviluppare competenze comunicative sempre più articolate.

In questo campo di esperienza si pongono le basi della **competenza alfabetica funzionale** e della **competenza multilinguistica**, favorendo un primo avvicinamento alla lingua scritta in modo naturale e rispettoso dei tempi evolutivi.

Esplorare, osservare, comprendere: La conoscenza del mondo

Il campo di esperienza ***La conoscenza del mondo*** accompagna il bambino nella scoperta della realtà attraverso l'**osservazione, la sperimentazione e il confronto**. Le esperienze proposte nascono da situazioni reali e concrete: esplorare l'ambiente naturale, coltivare l'orto, contare oggetti, osservare fenomeni, orientarsi nello spazio e nel tempo.

Il bambino è stimolato a formulare ipotesi, a porre domande e a cercare risposte attraverso l'esperienza diretta, sviluppando un atteggiamento di ricerca e curiosità. L'adulto sostiene il processo di riflessione senza anticipare le soluzioni, favorendo la costruzione autonoma del pensiero.

Questo campo di esperienza contribuisce allo sviluppo della **competenza matematica e scientifica**, del **pensiero logico** e delle prime forme di problem solving, ponendo le basi per un apprendimento consapevole e duraturo.

Un curricolo unitario orientato alle competenze

I campi di esperienza si intrecciano costantemente nella vita quotidiana della scuola, dando vita a un curricolo unitario, flessibile e dinamico, nel quale ogni esperienza coinvolge contemporaneamente dimensioni cognitive, emotive, relazionali ed espressive.

Attraverso una didattica attiva, esperienziale e orientata alla riflessione, la scuola accompagna i bambini nello sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo autonomia, pensiero critico, capacità di collaborazione e consapevolezza di sé.

La scuola si configura così come **ambiente di apprendimento e di ricerca**, nel quale il bambino è protagonista del proprio percorso di crescita, sostenuto da adulti competenti che sanno osservare, ascoltare e accompagnare senza sostituirsi.

Il bambino al centro: ambienti flessibili che educano

A rafforzare l'impianto curricolare fondato sui campi di esperienza e sullo sviluppo delle competenze, la Scuola valorizza in modo intenzionale e progettato la ricchezza degli **ambienti di apprendimento**, intesi come veri e propri dispositivi pedagogici. Ogni spazio della scuola è pensato, organizzato e curato per offrire ai bambini opportunità diversificate di esplorazione, sperimentazione e costruzione del sapere, nel rispetto dei loro tempi, interessi e bisogni evolutivi.

Gli ambienti **interni ed esterni** sono luoghi educativi con una precisa identità, ciascuno dotato di strumenti, materiali e proposte coerenti con le esperienze che vi si svolgono.

Il salone multiuso, ad esempio, rappresenta uno spazio privilegiato per il movimento, il gioco corporeo e la sperimentazione motoria: qui i bambini possono misurarsi con il proprio corpo, esplorare possibilità di equilibrio, coordinazione e relazione attraverso percorsi, materiali psicomotori e giochi che favoriscono l'ascolto di sé e degli altri. Questo spazio sostiene lo sviluppo globale del bambino, integrando dimensione fisica, emotiva e relazionale.

La biblioteca–laboratorio,uno spazio recentemente riorganizzato secondo una visione pedagogica precisa, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo globale del bambino, il suo benessere emotivo e la costruzione delle competenze.

L'ambiente, curato nei colori e negli arredi, propone materiali accessibili che promuovono autonomia e responsabilità, affiancati da elementi che valorizzano la mediazione dell'adulto

e la relazione educativa. Lo spazio accoglie momenti di lettura condivisa, ascolto, narrazione e attività laboratoriali, offrendo ai bambini un **contesto rassicurante e stimolante in cui esplorare, esprimersi e costruire significati attraverso l'esperienza.**

Accanto agli spazi interni, un ruolo centrale è rivestito dallo **spazio outdoor**, concepito come ambiente didattico a tutti gli effetti. Il giardino, l'orto, le sabbiere e le aree dedicate alla manipolazione dei materiali naturali **offrono ai bambini occasioni quotidiane di apprendimento esperienziale.** Il contatto diretto con terra, fango, foglie, acqua e materiali naturali permette di sviluppare competenze sensoriali, scientifiche e creative, favorendo un apprendimento concreto, visibile e tangibile. Attraverso la manipolazione, l'osservazione e la trasformazione dei materiali, i bambini formulano ipotesi, sperimentano, verificano e rielaborano, costruendo conoscenze a partire dall'esperienza diretta.

L'apprendimento outdoor viene promosso in modo continuativo e intenzionale, anche in presenza di condizioni climatiche diverse, nel rispetto della salute e del benessere dei bambini. Vivere l'ambiente esterno in stagioni, temperature e situazioni differenti consente ai bambini di sviluppare adattabilità, consapevolezza corporea e capacità di osservazione dei cambiamenti naturali, rafforzando il legame con il tempo, la natura e i ritmi della vita.

La scuola estende inoltre il proprio ambiente di apprendimento oltre i confini fisici dell'edificio scolastico, riconoscendo al **territorio** un valore educativo fondamentale. Con il consenso e l'autorizzazione preventiva delle famiglie, firmata all'inizio dell'anno scolastico, vengono **proposte uscite sul territorio che permettono ai bambini di esplorare spazi urbani e naturali**: il paese, i luoghi di vita quotidiana, i prati, i boschi e gli ambienti naturali circostanti. **Queste esperienze favoriscono la conoscenza del contesto di appartenenza, lo sviluppo del senso di orientamento, l'educazione alla cittadinanza e il rispetto dell'ambiente.**

In tutte le esperienze, interne ed esterne, l'adulto assume il ruolo di facilitatore e osservatore attento: non fornisce risposte preconfezionate, ma sostiene il pensiero del bambino, lo incoraggia a porsi domande, a confrontarsi con gli altri e a giungere autonomamente a conclusioni personali. L'errore, il tentativo e la scoperta diventano parte integrante del processo di apprendimento.

In questo modo, la scuola si configura come un **ecosistema educativo dinamico**, in cui ogni spazio, ogni materiale e ogni esperienza concorrono a mettere il bambino al centro del processo educativo, riconoscendolo come protagonista attivo della propria crescita.

La valutazione come processo di ricerca educativa

Nella Scuola la valutazione è intesa come **processo continuo di ricerca educativa**, strettamente intrecciato all'osservazione, all'ascolto e alla documentazione delle esperienze dei bambini. Non si configura prettamente come misurazione di prestazioni, ma come lettura attenta dei processi di apprendimento, delle strategie messe in atto, delle domande che emergono e dei percorsi personali che ogni bambino costruisce nel tempo. Attraverso l'osservazione nei contesti quotidiani, negli ambienti interni ed esterni e nelle esperienze di gruppo e individuali, gli insegnanti raccolgono tracce significative che permettono di comprendere come il bambino pensa, agisce, sperimenta e si relaziona.

La documentazione pedagogica diventa così strumento centrale di valutazione: rende visibili i processi, sostiene la riflessione professionale e orienta la progettazione, permettendo di adattare gli ambienti, le proposte e le modalità di intervento ai bisogni emergenti. La valutazione assume inoltre una forte dimensione relazionale e partecipata, attraverso il confronto in équipe,con le figure professionali interne ed esterne alla scuola e il dialogo costante con le famiglie, riconosciute come partner educativi. In questa prospettiva, valutare significa **accompagnare la crescita**, riconoscere le potenzialità di ciascun bambino e sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza e della fiducia in sé, nel rispetto dei tempi individuali e dell'unicità di ogni percorso.

La documentazione Pedagogica

La documentazione pedagogica rappresenta per la scuola uno strumento fondamentale di osservazione, riflessione e comunicazione dei processi educativi. Attraverso la raccolta di elaborati, fotografie, narrazioni e tracce delle esperienze vissute, la scuola rende visibili i percorsi di apprendimento, valorizzando il fare, il pensare e il crescere dei bambini.

Diventa inoltre un ponte di comunicazione con le famiglie, permettendo loro di comprendere il valore educativo delle attività proposte e di sentirsi parte attiva del percorso scolastico dei propri figli.

Inclusione e personalizzazione dei percorsi educativi

La Scuola riconosce l'unicità di ogni bambino e promuove un approccio educativo inclusivo. L'azione educativa è orientata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, nel rispetto dei tempi, dei bisogni evolutivi, degli stili cognitivi ed emotivi di **ciascun bambino**.

Attraverso un'osservazione attenta e sistematica, le insegnanti individuano precocemente **eventuali bisogni educativi speciali, fragilità o talenti, attivando strategie mirate che favoriscano il benessere e lo sviluppo armonico della persona.** Il lavoro in piccolo gruppo, le esperienze laboratoriali, le attività individualizzate e il dialogo costante con le famiglie consentono di costruire percorsi flessibili e significativi.

La scuola collabora con **figure specialistiche** (psicomotricità, logopedia) e, quando necessario, con i servizi territoriali, promuovendo una rete educativa condivisa. In presenza di bisogni specifici, vengono predisposti strumenti di progettazione e documentazione adeguati (PAI, PEI), in un'ottica di corresponsabilità educativa e di piena inclusione.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

La Scuola arricchisce la propria proposta educativa attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e potenziano la progettazione didattica annuale.

Le proposte vengono **definite annualmente** dal Collegio docenti in relazione ai bisogni emergenti dei bambini, agli interessi osservati, alle risorse disponibili e al progetto educativo dell'anno scolastico; pertanto, **le attività possono variare di anno in anno**, mantenendo comunque una coerenza con l'identità pedagogica della scuola.

In quest'ottica, la scuola propone percorsi di **coding, robotica educativa e STEAM,** finalizzati allo sviluppo del pensiero logico, computazionale e creativo attraverso attività concrete e laboratoriali.

Per i bambini **dell'ultimo anno** di scuola dell'infanzia vengono attivati laboratori mirati per campi di esperienza, svolti in orario pomeridiano, che consentono un approfondimento delle competenze e accompagnano il percorso di continuità verso la scuola primaria.

L'offerta formativa è arricchita da attività di **lingua straniera, quali inglese e francese**, proposte in forma ludica ed esperienziale, e da percorsi espressivi e corporei come **musica e giocodanza**, condotti da insegnanti specializzati esterni. La scuola promuove inoltre attività di **psicomotricità**, accompagnate da momenti di osservazione e colloqui individuali con le famiglie, nonché percorsi di **arteterapia**, che favoriscono l'espressione emotiva e la conoscenza di sé.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo comunicativo e linguistico attraverso la collaborazione con una **logopedista certificata**, che effettua screening su tutti i bambini e, ove necessario, interventi individualizzati in orario scolastico, in un'ottica preventiva e inclusiva.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche costituiscono parte integrante della progettazione educativo-didattica annuale e rappresentano un'importante opportunità di apprendimento esperienziale. Le mete vengono individuate e deliberate dal Collegio Docenti in coerenza con il progetto educativo dell'anno scolastico e sono differenziate in base alle fasce d'età, nel rispetto dei bisogni, degli interessi e delle competenze dei bambini. Le esperienze proposte permettono di ampliare gli ambienti di apprendimento, favorendo l'osservazione diretta, l'esplorazione del territorio e la costruzione di conoscenze significative, in un contesto di continuità tra scuola, ambiente e comunità.

Momenti di festa e ricorrenze significative

La Scuola attribuisce ai momenti di festa un valore educativo e relazionale, scegliendo consapevolmente di **non** proporre un numero eccessivo di recite strutturate, al fine di rispettare i tempi, i bisogni emotivi e il benessere dei bambini. Le feste **non** sono intese come performance o dimostrazioni di abilità, ma come **occasioni autentiche di incontro, condivisione e appartenenza**, in cui il bambino può vivere l'esperienza senza pressioni, aspettative o stress.

La **festa dell'accoglienza**, all'inizio dell'anno scolastico, rappresenta un momento significativo di avvio del percorso educativo: attraverso giochi condivisi tra bambini e genitori, una merenda comune e tempi distesi di relazione, si favorisce la conoscenza reciproca e la costruzione di un clima di fiducia e collaborazione tra famiglie e scuola.

La **festa di Natale** viene vissuta come momento di valore simbolico ed educativo, durante il quale i bambini partecipano attraverso giochi, semplici azioni e rappresentazioni in stile presepe vivente, pensate come esperienza collettiva e non come spettacolo. Questa modalità consente ai bambini di esprimersi in modo sereno, valorizzando la dimensione del gruppo e il significato della festa, senza sovraesposizioni individuali.

La **festa di fine anno** costituisce un'occasione di restituzione del percorso svolto, attraverso attività e proposte realizzate dai bambini che raccontano l'esperienza vissuta durante l'anno scolastico. In questo contesto si inserisce anche la **festa dei diplomi**, dedicata ai bambini di cinque anni e ai bambini della Sezione Primavera, pensata come momento di passaggio e di riconoscimento, condiviso con le famiglie in un clima di emozione e continuità,

In tutte le ricorrenze, la scuola pone al centro il bambino, il suo vissuto e la qualità dell'esperienza, promuovendo feste a misura d'infanzia, capaci di sostenere il benessere emotivo, la relazione e il senso di comunità.

Perfetto, integro il riferimento in modo naturale, pedagogico e coerente con il paragrafo sulla continuità, senza appesantire il testo.

Continuità educativa e didattica

La Scuola promuove la continuità educativa e didattica come elemento fondamentale per garantire ai bambini un percorso di **crescita armonico, coerente e significativo.** La continuità viene curata sia in senso **verticale**, accompagnando i bambini nei passaggi tra Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, sia in senso **orizzontale,** attraverso il dialogo costante e la collaborazione con le famiglie e con le principali agenzie educative del territorio, quali la Parrocchia, il Comune e il Comitato Festeggiamenti.

Il progetto di continuità coinvolge i bambini della **Sezione Primavera e della Scuola dell'Infanzia** attraverso attività comuni, pensate per favorire la conoscenza reciproca, il senso di appartenenza e la graduale familiarizzazione con ambienti, persone e modalità organizzative diverse, svolte nei locali della scuola e integrate nella progettazione educativo-didattica annuale. Inoltre la Sezione Primavera opera in locali comuni alla Scuola dell'infanzia e la socializzazione è continua e immediata.

In un'ottica di continuità con il percorso scolastico successivo, la scuola collabora attivamente con l'**Istituto Comprensivo di Buttigliera Alta.** Il progetto di continuità Infanzia–Primaria prevede momenti di incontro tra i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i bambini della Scuola Primaria, nonché occasioni di confronto e condivisione tra le docenti dei due ordini di scuola. Nel corso dell'anno sono previsti diversi incontri alla Scuola Primaria, durante la quale i bambini partecipano ad attività nelle classi quinte e realizzano un elaborato che ritroveranno all'inizio del nuovo anno scolastico, favorendo un passaggio sereno e riconoscibile.

A completamento del percorso, nel mese di giugno si svolge un incontro tra le insegnanti dei due ordini di scuola per la presentazione e la condivisione delle **schede di passaggio**, strumenti fondamentali per garantire la continuità educativa nel rispetto della storia, dei tempi e delle caratteristiche di ciascun bambino.

Nel corso dell'anno scolastico, la scuola partecipa inoltre attivamente alle proposte e alle iniziative del territorio, quali il Mercatino di Natale e i progetti scolastici promossi dal Comune, riconoscendo nel contesto territoriale una risorsa educativa preziosa e favorendo nei bambini il senso di appartenenza, di cittadinanza e di partecipazione alla vita della comunità.

Piano di Miglioramento

In riferimento alla Legge 107/2015, la Scuola intende il Piano di Miglioramento come un percorso continuo di innovazione orientato al benessere globale del bambino e alla qualità dell'esperienza educativa.

Un primo ambito di sviluppo riguarda la **cura intenzionale degli ambienti di apprendimento**, sia interni sia esterni. La scuola prevede interventi progressivi di rinnovo di muri, pavimenti e arredi, con l'obiettivo di creare spazi accoglienti, flessibili e coerenti con una didattica esperienziale.

In continuità con questa visione, un'area prioritaria di miglioramento è rappresentata dal **potenziamento dello spazio outdoor**, inteso come ambiente educativo a tutti gli effetti. La scuola intende ampliare e qualificare ulteriormente le aree esterne, integrando spazi ludici e didattici, zone di manipolazione di materiali naturali (terra, fango, sabbia, foglie, acqua), orti

Il Piano di Miglioramento si configura come un processo aperto e in evoluzione, capace di adattarsi ai cambiamenti e di rinnovarsi nel tempo, mantenendo saldo il principio fondante

della scuola: **porre il bambino al centro, come soggetto competente, curioso e protagonista del proprio percorso di crescita**.

Conclusione

Tenuto conto che il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, che saranno tempestivamente comunicate a tutti gli utenti, il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'Infanzia.

Per il Consiglio di Amministrazione della Scuola

Il Legale Rappresentante Don Franco Gonella

Per il Collegio docenti

La Direttrice Battagliotti Giulia

La Coordinatrice Fassino Morena

(firmato in originale sulla copia cartacea depositata presso la scuola)